TURISMO

In Trentino sono in funzione meno della metà degli impianti di risalita

13

I caroselli sciistici in Trentino sono 13, di cui almeno la metà collegati con realtà limitrofe in altre province

240

IMPIANTI FUNZIONANTI

Pur essendo calati di numero rispetto al 2005 offrono una copertura più estesa: 248 km

352mila

SCIATORI TRASPORTATI

È la capacità di trasporto degli impianti in Trentino: cresciuta di oltre 25 mila unità in 7 anni

53 euro

PER IL DOLOMITI SUPERSKI

È il costo dello skipass giomaliero in alta stagione per l'intero carosello Fassa, Gardena, Badia

490

La lunghezza totale delle piste in provincia è di 477 chilometri, 40 in più di metà anni

Piste con l'innevamento

artificiale:

83%



La stagione parte con le... cannonate

Si scia soltanto grazie all'innevamento artificiale

DANIELE BATTISTEL

twitter: @dbattistel

Qualche nevicata dai 1.000 - 1.500 metri in su è attesa nelle prossime ore, ma se a Natale si potrà sciare non sarà probabilmente per la neve caduta dall'altro. Bensì, eventualmente, per quella sparata da terra. Grazie all'abbassamento delle temperature, da un paio di giorni gli impianti di innevamento artificiale dislocati ormai su una buona metà delle piste da discesa trentine sono infatti all'opera per produrre monta-gne di neve che poi i «gatti» spalme-

Entro il prossimo fine settimana dovrebbero aprire tutte le stazioni invernali, anche se parecchie piste resteranno chiuse

ranno sulle piste. Insomma, in qualche modo la stagione sarà garantita, anche se un po' di neve fresca non guasterebbe, se non altro per condire con paesaggi fiabeschi l'ar-rivo dei turisti per le feste di Natale e Capodanno.

Ecco allora la situazione di impianti e piste in funzione.

Sul Monte Bondone è stata attivata la seggiovia del Palon che permette di utilizzare la pista del Canalon «variante gare», ma a breve l'area sciabile dovrebbe veniere ampliata grazie all'uso dei cannoni da neve.

In Paganella gli impianti hanno aperto parzialmente leri. Funzionano la telecabina da 8 posti Andalo - Doss Pelà, le seggiovie Albi de Mez-Cima Paganella e Selletta - Cima Paganella che permettono di sciare sull'Olimpionica 3, sulla Panoramica e sulla Cacciatori 2. Visto il servizio limitato la società degli impianti ha previsto un prezzo scontato per gli skipass fino a venerdi prossimo: gior-

nalieri adulti a 20 euro, bambini a 10. In Panarotta i 15 centimetri di neve per il momento non sono sufficienti per l'apertura delle piste, così co-me al passo Brocon. Qui il «bollettino» sull'aggiornamento della situazione innevamento sarà fatto domani. Stagione ancora al palo pure alla Polsa -San Valentino, mentre la funivia Mal-cesine - Monte Baldo riaprirà il 20 di-

A Folgaria sono stati misurati 25 centimetri di neve che permettono un'apertura parziale. Da ieri si scia sulle piste Termental, Pioverna, Campo scuola e skilift e, nell'area di Fondo Piccolo, sulla Cargaore e al Campo scuola. Anche qui con gli impianti a mezzo servizio skipass ribassati: 15 euro per un giornaliero adulto. ti: 15 euro per un giornaliero adulto, 10 per un junior, 5 per un bambino. Anche in valle di Fassa, una delle patrie locali dello sci alpino, la poca neve naturale e l'impossibilità (fino all'altro giorno) di produrre quella artificiale ha causato qualche difficoltà nel garantire la puntualità nell'avvio della stagione.

Ancora chiuse le skiaree Alba di Canazei - Ciampac, Pozza - Buffaure e Vigo - Catinaccio (ieri e oggi aperta, ma senza pista di rientro, la funivia per il Ciampedie): dovrebbero essere attive da sabato 20 dicembre.

Nell'area Campitello - Col Rodella sono in funzione la funivia del Col Rodella, la telecabina Pradel e tre seggiovie. Per quanto riguarda le piste aperte la Cinque dita, Grohmann, Ro-della e Salei per un totale di 6,7 chilometri. Verso passo Sella aperta la pista Martinelli. A Passo Pordoi si può sciare sulle piste Maria e Belvedere grazie ai collegamenti garantiti della seggiovie Saletei e Lezuo Belvedere. Sulla skiarea Belvedere - Canazei aperti 7 impianti su 10 con 8 chilo-metri di piste su 18.

Tra Carezza e il passo di Costalunga so-no in funzione 5 impianti su 16 (tre skilift, la telecabina Hubertus e la seggiovia Prà dei Tori) che consenseggiovia Pra dei Tori) che consen-tono di sciare su quasi 10 chilome-tri di piste. Dall'altra parte della val-le tra San Pellegrino e Falcade (Bellu-no) aperti la funivia del Col Marghe-rita, un paio di skilift e tre seggiovie. A Moena - Lusia in funzione le teleca-lino Valbona con la pieta Fiamme bine Valbona con la pista Fiamme



Il meteo: freddo sì ma nessuna grande nevicata a breve

In pratica in Trentino attualmente si registrano quantità di neve ele sopra i 2.200 metri di quota e nei prossimi giorni non sono previste particolarmente abbondanti, anche se nelle prossime ore qualche possibile oltre i mille metri. La speranza di impiantisti e albergatori, continui a fare freddo in modo che i cannoni possano lavorare a pieno .

Oro, mentre sul lato di Bellamonte (collegamento garantito) aprono oggi le piste Le Fassane e le Fraine. Sempre scrutando con un occhio il cielo e con l'altro il termometro, si scia a singhiozzo anche in valle di Flemme. Per quanto riguarda il Cermis aperti tutti i sette impianti, ma naturalmente non tutte le piste. Chiusa, per esempio, la piste di rientro in fondovalle. Si scia sulla Lagorai, sulla Costabella, Prà Fiori e al cam-

A Pampeago aperte le piste Agnello, Campanil, val Todesca e da oggi anche il campetto, mentre sul versamante di Obereggen (collegamento aperto da oggi) in funzione la Ochsenweide, la Laner, la Absam Maierl. Ancora chiusi gli impianti dalla parte di Predazzo; a Lavaze dovrebbe aprire oggi la sciovia del Corno nero, mentre è già utilizzabile un anello per il fondo da 2 chilometri e mez-

Spostandoci verso Passo Rolle aper-

te, ma soltanto oggi, le piste Ferrari 1 e 2 e la Cimon mentre a San Martino di Castrozza gli impianti sono ancora fermi visto che i 25 centimetri di neve (ma solo in quota) non sono sufficienti a garantire un innevamento sufficiente per lo sci. Per ora, co-me mostrano le immagini delle web cam, sulle piste si può andare solo con slitta e bob.

con slitta e bob.
Voliamo virtualmente dall'altra parte del Trentino e inforchiamo gli sci in valle di Sole. Nel comprensorio Folgarida Marilleva fino a ieri erano aperte dieci piste. Da oggi si scia anche su Mastellina, Doss della Pesa, Panciana e Pancianina. Il collega-mento con Campiglio è attivo, garan-tito dalla seggiovia Malghette, abili-tata anche per il trasporto in disce-

A proposito di Madonna di Campiglio, in paese sono stati misurati una decina di centimetri di neve, che diventano ben 115 a oltre i 2.200 metri di quota. Per questo si scia come fos-

se piena stagione nella zona -Spinale. Nello specifico sono a te una dozzina di piste: Graffer, na rossa, Cima Grosté, Lame, B Spinale (diretta), Fortino, Prada (facile), Genziana bassa e Fiocco neve oltre allo snowpark Ursu L'obiettivo è quello di presentars con tutti gli impianti aperti per la ve trina del prossimo 22 dicembre quando il canalone Miramonti tornerà ad ospitare in notturna la mitica 3Tre, valida come prova di slalom speciale per la Coppa del mondo di sci alpino.

Carosello ancora fermo, invece, a Pinzolo - Doss del Sabion.

Stagione al contrario già partita ne comprensorio dell'Adamello. In Pre sena aperte le tre piste Presena de stra, sinistra e Paradiso, e un anello per lo sci da fondo, mentre a passo Tonale sono funzionanti undici tracciati su venti. Ancora chiusi, invece, gli impianti sul versante lombardo di Ponte di Legno e Temù.